



PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AL PROGETTO "MAIA 2012: AZIENDE PILOTA PER L'ALLEVAMENTO DEL SUINO ALL'APERTO NEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA"

Premessa

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, intende procedere all'allestimento di 2 aziende pilota per l'allevamento del suino all'aperto nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Il compito istituzionale dell'Ente di incentivare e valorizzare attività antropiche rispettose del mantenimento dell'ambiente, richiede uno studio approfondito sull'impatto che l'allevamento suinicolo può avere sul territorio.

Il progetto denominato "Maia 2012", dea paleo-italica protettrice dell'abbondanza e della produttività, alla quale veniva sacrificato un suino in segno propiziatorio e dalla quale, con molta probabilità, deriva il termine maiale, si prefigge di studiare e valutare il sistema di allevamento suinicolo all'aperto, all'interno dell'Area protetta, per valutarne non sola la fattibilità economica e tecnica ma anche e soprattutto per studiarne gli effetti sul terreno e sul cotico erboso.

In tal modo si otterranno preziose informazioni riguardanti la relazione tra carichi di bestiame, superficie utilizzata per l'allevamento ed impatto ambientale.

Il presente avviso, ha lo scopo **di ricercare e selezionare 2 imprenditori agricoli professionali interessati** a partecipare al progetto.

L'allevatore interessato in posizione utile beneficerà:

- di adeguate indicazioni inerenti le migliori tecniche di allevamento all'aperto;
- delle principali attrezzature necessarie all'ingrasso dei maiali all'aperto date dall'Ente Parco, in comodato d'uso gratuito per tutto il periodo della sperimentazione;
- degli utili derivanti dalla commercializzazione dei suini portati all'ingrasso;

Gli allevatori, che riceveranno le attrezzature principali, necessarie all'attivazione delle aziende pilota (es. arche e/o capannine, recinti elettrificati, mangiatoie/abbeveratoi), si impegneranno, **per almeno tre anni**, a seguire scrupolosamente quanto indicato in un apposito "Disciplinare di produzione dell'azienda pilota" fornito dall'Ente Parco, che prevederà specifiche regole relative alle tecniche di conduzione dell'allevamento, all'alimentazione, al dimensionamento delle superfici, al carico di bestiame, ai controlli, alle rotazioni del terreno, alle registrazioni da effettuare e a tutto quanto utile ai fini della sperimentazione.

Gli allevatori saranno seguiti e si avvarranno della competenza tecnico-scientifica dei tecnici dell'Ente Parco attraverso visite cadenzate volte alla risoluzione delle principali problematiche incontrate e alla valutazione di tutti gli aspetti utili alla creazione del modello sperimentale esportabile.

1. Soggetti Interessati

Possono essere soggetti interessati gli imprenditori agricoli professionali, dell'area geografica di cui al successivo articolo 2.

2. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda gli imprenditori agricoli professionali in possesso di almeno 3 ettari contigui di terreno non boscato, di proprietà o con regolare contratto d'affitto, aventi le seguenti caratteristiche:

- 1) ubicati nel territorio di uno dei Comuni ricadenti nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- 2) dotati di vegetazione il più possibile uniforme;
- 3) provvisti di acqua potabile fornita da rete idrica o eventualmente tramite pozzo e/o autobotti/serbatoi/cisterne;
- 4) facilmente raggiungibili da mezzi di trasporto;
- 5) la cui distanza dai centri abitati rispetti i limiti previsti dalla normativa vigente.

3. Modalità e termini di presentazione della domanda

Gli interessati dovranno compilare l'allegato A al presente Avviso: "Manifestazione di Interesse".

Lo stesso dovrà pervenire, **anche mediante consegna a mano o a mezzo fax entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 03 maggio 2012**, pena l'esclusione,

al seguente indirizzo:

<p>Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga Via del Convento, n. 1, 67010 - Assergi (AQ) Fax 0862 606675</p>

Per l'osservanza del termine suddetto, in caso di trasmissione della domanda a mezzo posta o corriere, farà fede unicamente il timbro datario in entrata apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente.

La presentazione della domanda implica l'accettazione incondizionata delle norme del presente Avviso.

Nell'allegato A), il soggetto interessato deve indicare sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

- i dati dell'imprenditore agricolo: nome, cognome, indirizzo di residenza, numero di telefono;
- l'ubicazione, la superficie ed il possesso del terreno da mettere a disposizione per l'allestimento dell'impianto pilota;
- il rispetto dei limiti di distanza del terreno messo a disposizione per l'allestimento dell'impianto pilota dai centri abitati previsti dalla normativa vigente in tema di allevamento suinicolo;
- la presenza di acqua potabile a mezzo di rete idrica e/o pozzo e/o di autobotti/serbatoi, sul terreno da mettere a disposizione per l'allestimento dell'impianto pilota;
- la facilità di accesso da parte dei mezzi di trasporto per le operazioni di carico/scarico mangimi/animali/attrezzature, sul terreno messo a disposizione per l'allestimento dell'impianto pilota;
- il possesso di eventuale esperienza in campo zootecnico e/o suinicolo;
- la data e la firma dell'allevatore;

deve dichiarare, inoltre:

- di essere imprenditore agricolo professionale;
- di farsi carico del montaggio delle attrezzature ricevute in comodato d'uso gratuito, (arche e/o capannine, recinti elettrificati, mangiatoie/abbeveratoi) nei tempi e nelle modalità indicate in un apposito disciplinare di produzione fornito dall'Ente Parco;
- di utilizzare le attrezzature ricevute in comodato d'uso gratuito, per le finalità previste dal progetto curandone il buon funzionamento e la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- di provvedere a proprie spese all'acquisto e alla predisposizione sul terreno di idonea recinzione con rete elettrosaldata (oltre a quella elettrificata affidata in comodato d'uso gratuito) a protezione del gruppo di suini secondo le indicazioni dell'Ente Parco;

- di provvedere a proprie spese all'acquisto di ogni altra attrezzatura necessaria al governo degli animali non fornita dall'Ente Parco;
- di provvedere a proprie spese all'acquisto dei suinetti maschi castrati nel numero (circa 40 per ognuno dei tre anni di sperimentazione) e della razza o tipologia genetica indicati dall'Ente Parco, d'intesa con l'allevatore;
- di provvedere a proprie spese ad allevare gli animali all'aperto secondo le indicazioni e le tecniche indicate nell'apposito disciplinare di produzione e previste dalla sperimentazione per quanto riguarda i carichi di bestiame, l'alimentazione ed il rispetto del benessere animale;
- di provvedere a proprie spese all'alimentazione degli animali fino ad un peso pari a circa 160 Kg a 9-10 mesi di vita;
- di provvedere a proprie spese alla profilassi e alle cure veterinarie eventualmente resesi necessarie ai fini della salute degli animali;
- di provvedere a proprie spese ad ogni adempimento autorizzativo/burocratico richiesto dalla normativa vigente;
- di permettere visite cadenzate all'allevamento, da parte dei tecnici dell'Ente Parco/Enti di Ricerca, per il prelievo di dati, informazioni e campioni utili alle finalità del progetto;
- di provvedere alla vendita degli animali ingrassati traendone i relativi ricavi;
- di impegnarsi ad allevare i suinetti e alla riuscita del progetto per un periodo di **3 anni**.

La stessa Domanda deve essere debitamente sottoscritta dal soggetto partecipante e deve recare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'iniziativa.

I dati acquisiti saranno trattati in conformità a quanto disposto D.Lgs 196/2003 in materia di dati personali e non potranno essere comunicati o diffusi a soggetti esterni, salva l'applicabilità delle norme sul diritto di accesso a tutela dei soggetti interessati. La titolarità dei dati è dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

4. Procedure e criteri di selezione e creazione graduatoria

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse, si riunirà un'apposita commissione formata da tecnici dell'Ente Parco, per la formazione di una graduatoria dalla quale si attingerà ai primi due soggetti interessati in posizione utile che hanno ottenuto il punteggio maggiore, previa verifica dei requisiti dichiarati da parte dei tecnici dell'Ente Parco.

Per la formazione della graduatoria si adotterà il seguente punteggio:

1. esperienza comprovata nell'allevamento suinicolo: 6 punti
oppure
esperienza comprovata nell'allevamento zootecnico: 4 punti
2. terreni all'interno dei Confini del Parco: 3 punti
3. possesso di terreni coltivati a cereali e/o leguminose da utilizzare per l'alimentazione dei suini all'aperto: 2 punti;
4. a parità di punteggio finale si darà la priorità alla minore età del soggetto interessato.

I due soggetti interessati, in posizione utile, formalizzeranno l'avvio della sperimentazione attraverso stipula di apposita convenzione con l'Ente Parco, nella quale saranno definite e normate tutte le modalità di affidamento e restituzione degli impianti e attrezzature in comodato d'uso e le tecniche di allevamento e alimentazione secondo un disciplinare di produzione parte integrante della convenzione.

5. Pubblicizzazione dell'Avviso e pubblicazione degli elenchi

Il presente Avviso pubblico sarà affisso presso:

- l'albo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e sul sito Internet dello stesso Ente <http://www.gransassolagapark.it>
- l'albo pretorio dei Comuni del Parco.

Ulteriori informazioni possono essere richieste ai tecnici dell'Ente Parco dott. Luca Schillaci tel. 0862 - 6052.256 o dott.ssa Silvia de Paulis 0862 - 6052.231.

L'Ente Parco, previo riscontro della veridicità delle dichiarazioni, eventualmente anche tramite verifica dei propri tecnici presso i soggetti interessati e presso i terreni identificati, notificherà agli allevatori le proprie posizioni utili, inserirà la graduatoria sul proprio sito internet www.gransassolagapark.it e perfezionerà la procedura di adesione al progetto attraverso stipula di apposita convenzione.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Luca Schillaci del Servizio Agro Silvo Pastorale dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Il Codice Unico (CUP) del Progetto Maia 2012 è: E11C12000000005

Assergi, 05 aprile 2012

IL COORDINATORE TECNICO AMMINISTRATIVO

Dr. Marcello Maranella

(f.to)